

Ancora pioggia ad Altavilla Irpina

Frana sull'acquedotto: disposti lavori urgenti

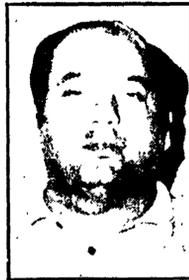
L'intervento del compagno Del Rio presso la presidenza della giunta regionale - Il Genio Civile di Avellino deve effettuare subito opere di drenaggio e assicurazione - Normale l'erogazione in città

E' Armando Danise, contrabbandiere e commerciante

Preso anche un riciclatore del riscatto di De Martino

E' stato preso ieri sera a Torre Annunziata uno di coloro che riciclano a Napoli 300 milioni del riscatto versato per liberare Guido De Martino. Si tratta del commerciante Armando Danise, 52 anni, con negozio a Forcella, ben noto come contrabbandiere, soprannominato «Mafròtto» e amico di quel Gimmy Palumbo proprietario del night El Marocco (di via Medina) che è riuscito a provare d'essere stato tratto in inganno per cui è stato imputato solo di ricettazione (il Palumbo, per procurare la sua buona fede, ha restituito 300 milioni alla famiglia De Martino).

Pierluigi Torri implicato nel colossale imbroglio delle obbligazioni Iri falsificate. Non riuscendo a riciclare più il denaro a Milano, Genovese (quello arrestato quattro giorni fa dalla polizia tedesca nei pressi di Norimberga, e che sarà fra breve estradato in Italia dove deve scontare 11 anni e 8 mesi di reclusione per il sequestro) ed altri della banda si rivolsero al Danise che provvide ad effettuare l'operazione nel giro di pochi giorni, sul finire del maggio 1977. Nel confronto del Danise il giudice istruttore dr. Felice Di Persia aveva emesso mandato di cattura dopo aver constatato che l'intero processo gli era stato trasmesso dal P.M. dr. Lancuba, per la formalizzazione.



NELLA FOTO: Armando Danise, uno dei riciclatori del sequestro De Martino.

Un'altra giornata di pioggia intensa e continua nella zona di Altavilla Irpina ha fatto temere di nuovo il peggio per la stabilità del suolo nel vallone Tronti dove operano i tecnici dell'acquedotto aiutati da due grossi elicotteri della marina USA stanno tuttora lavorando per la posa di una nuova condotta in superficie. Sabato il presidente Alfonso Ceccere e gli ingegneri dell'acquedotto di Napoli avevano sollecitato il prefetto perché intervenesse presso la Regione unica competente per ordinare ai propri uffici - l'ispettorato Agrario e il Genio Civile di Avellino - i lavori urgenti da farsi sul posto. Ancora ieri mattina, però, la Regione non aveva dato seguito neanche di aver ricevuto la sollecitazione, che - lo ha scoperto successivamente il nostro compagno consigliere Diego Del Rio, - era pervenuta sabato alle 14,30 quando negli uffici non c'era più nessuno, neanche un funzionario di guardia. Ieri mattina, il compagno Del Rio, facendosi portavoce delle preoccupazioni di dirigenti e tecnici dell'acquedotto, ha ottenuto che la situazione di stallo venisse sbloccata, proprio mentre era in corso un sopralluogo sul vallone Tronti cui i tecnici dell'acquedotto avevano invitato il capo dell'ispettorato Forestale di Avellino, generale Curcio. Nella zona dove giacciono sulle due tubature perforate rimesse in funzione dopo il franamento, sia le altre due andate fuori uso, nonché quelle di emergenza in via di allacciamento in superficie, occorre una rapida opera di drenaggio delle acque e di colmata dei profondi solchi scavati dalla pioggia. Attraverso questi ultimi, infatti, l'acqua penetra in profondità facendo diventare fanghiglia il terreno, che defluisce quindi a valle assieme all'acqua togliendoci ogni sostegno ai tubi. Occorrono quindi le «gabionature», cioè la posa di grossi cubi di sassi avvolti in reti metalliche, per rinforzare il terreno, in attesa delle grandi opere di assicurazione che devono venire per forza più tardi, ma sempre con la massima urgenza. Nel corso di una riunione di ieri mattina presso l'Assessorato Bucoico (con il presidente Aman Ceccere, l'ing. Ferraciano, direttore, e l'ufficiale sanitario comunale prof. Ortolani) si è constatato che il normalizzarsi della situazione idrica in città. Le autobotti comunali riprendono il loro servizio essendo stato scongiurato lo stato di emergenza e la cittadinanza è invitata ad evitare inutili riserve.

Fabiani ricorda Vincenzo Cosentino

Un uomo legato alle campagne del mezzogiorno

Un collega parla del docente della facoltà di agraria di Portici tragicamente scomparso



Sembra ancora un fatto irrealmente dover «ricordare» Vincenzo Cosentino, pensare che non ci sarà più occasione di discutere e lavorare con lui alla facoltà di agraria di Portici. Ho ancora presente, minuto per minuto, la notte trascorsa con i compagni e con la moglie in attesa di una notizia, di una telefonata da Bologna. Sapevamo che era sul quel treno, eravamo angosciati e distratti dalla morte di Lucio De Angelis, l'altro nostro collega che viaggiava con lui, e ci aggrappavamo tutti ad un filo di speranza: che fosse ancora vivo, ferito ma vivo. Solo all'indomani la notizia della tragica fine. Poi i funerali, il doloroso lamento funebre delle donne e della madre, continue calabresi. Nella piccola frazione di Cosentino, fra una pila di pietre tante lacrime contante, tanti colleghi dell'Università, tanti giovani studenti, figli di quegli stessi contadini e già così diversi da loro. E' lì che ho capito meglio Vincenzo, vedendo insieme dei mondi così diversi. La sua aria nuda, il suo riserbo, la tenacia nelle idee e nel lavoro. Era di origine contadina, ancora fortemente legato a quel mondo; gli anni di studio a Portici, poi negli Stati Uniti, l'attività di ricerca e di insegnamento sono stati i passi successivi e faticosi della sua emancipazione. Ma una emancipazione da un mondo con cui era sempre rimasto strettamente collegato, e che era pienamente assunto nel livello di maturità scientifica e culturale raggiunto con la fatica del suo studio, e nell'impegno civile e politico che di lui aveva fatto l'attività di Vincenzo. E' per tutto questo che vogliamo ricordarlo, e perché abbiamo visto in questi giorni che tanti molti di più di quelli che ci si aspetta - sono stati colpiti dalla sua scomparsa, e immangiabile e spontanea è stata la solidarietà espressa alla sua famiglia alla moglie e ai due piccoli figli. Vincenzo, nel suo impegno politico e civile, era stato sempre vicinissimo al Partito Comunista, a livello regionale e centrale. Ci resta il suo prezioso e decisivo contributo per alcune nostre proposte di legge regionali per il mezzogiorno, la sua partecipazione alla elaborazione di una nostra linea sul piano agricolo alimentare, le sue riflessioni sulla politica per la montagna meridionale. E tanto aveva fatto ed aveva in programma di fare per la sua regione, la Calabria. La perdita è gravissima non solo per noi, suoi amici e compagni, ma anche per quel lavoro faticoso opera di rinnovamento sociale e morale in cui ci sentiamo impegnati nel Mezzogiorno. E' lui che era parte anche con l'esempio della sua breve vita.

Guido Fabiani

Nella foto: Vincenzo Cosentino.

THREE SHOP s.r.l.

Via Belledonne a Chiaia 14/B (adiacenze cinema Alcione)

VENDITA A PREZZI STRAORDINARI

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
MAGLIETTE E JEANS:

POOH - JESUS - BULLIT - ROBE DI KAPPA
MAGLIETTE A PARTIRE DA L. 1000
JEANS A PARTIRE DA L. 7500



CASE VACANZA 1978

<p>tra massalubrense SORRENTO in parco con piscina IMMERSO NEL VERDE A POCHI MT. DAL MARE ville in costruzione appart. abitabili subito panoramiciissimi MINIMO ANTICIPO FACILITAZIONI MUTUO</p>	<p>preziosa in ROCCARASO CENTRO con soli 2.000.000 UN APPARTAMENTO RESIDENCE CON GIARDINO E TERRAZZI mutuo - facilitazioni</p>
<p>PUNTACAPITELLO SS. AGNONE-ACCIAROLI solo: 3.000.000 PIU' COMODE RATE E MUTUO appartamenti residence con giardino 20 mt. dal mare</p>	<p>MONDRAGONE CENTRO CALIFORNIA con soli 2.000.000 prenoti la tua casa al mare APPART. TIPO: 2 LETTI SOGGIORNO CUCINA BAGNO AMPI TERRAZZI</p>

GALLERIA UMBERTO I, 50
NAPOLI 414575-413112

Arredamenti ACANFORA

Via Passanti 214 - Tel. 8632453
(Località Ticino) SCAFATI

Da Sabato 15 Aprile 1978

apertura Nuova Mostra Mobili

ALCUNI ESEMPI PRATICI:

POLTRONA - LETTO	DA L. 85.000
DIVANO - LETTO	DA L. 180.000
SOGGIORNO MODERNO COMPLETO	DA L. 450.000
CAMERA SINGOLA COMPOSTA DA ARMADIO 2 ANTE 1 LETTO 1 COMODINO	DA L. 210.000
CAMERA MATRIMONIALE MODERNA COMPOSTA DA ARMADIO STAGIONALE GRUPPO LETTO	DA L. 580.000

CUCINE componibili preventivi a misura degli ambienti
APERTO FESTIVI E PREFESTIVI
Consegne gratis a domicilio Portare le misure degli ambienti
Vendita organizzata dalla ORP - Tel. 0721/51266-54286

Rapina sventata in una fabbrica di S. Giovanni

3 banditi armati di lupara messi in fuga dagli operai

Convegno della CISL su «Industria e Mezzogiorno»

«Politica industriale e Mezzogiorno» è il tema di un convegno promosso dalla CISL regionale e che avrà luogo domani nel salone della Borsa Merici al corso Meridionale. Il convegno sarà concluso dal segretario della CISL, Roberto Ronchi. Vi saranno due relazioni, la prima su «Misure di politica industriale ed esigenze di sviluppo del Mezzogiorno», l'altra su «L'articolazione settoriale di riconversione e ristrutturazione e sviluppo industriale».

Un gruppo di operai è riuscito, con un coraggio ed un energico intervento, a mettere in fuga tre rapinatori ed a salvare la rapina delle proprie buste paga. Il fatto è successo ieri pomeriggio verso le 16 in una fabbrica che si trova a S. Giovanni a Teulada in via delle Repubblicane Materane. All'interno dello stabilimento, l'impa, dove si effettuano riparazioni ad ascensori, era in corso la distribuzione delle buste paga e circa 40 operai erano in fila in attesa del salario, quando 3 uomini, mascherati e armati di pistole e lupara, hanno fatto irruzione nel piazzale. Hanno intimato il «mani in alto» agli operai e stavano per arraffare i soldi quando uno dei lavoratori ha abbozzato una reazione. Uno dei banditi l'ha colpito con il calcio della

pistola alla testa ed allora anche gli altri operai hanno reagito con forza tentando di catturare i tre e mettendoli, comunque, in fuga. I tre banditi sono riusciti a varcare la soglia del cancello e a far perdere ogni traccia. Sempre ieri pomeriggio, a Castellammare, 4 uomini armati e mascherati hanno effettuato un «scopo» nella agenzia del Banco di Napoli che si trova in corso Vittorio Emanuele ed hanno portato via 135 milioni. I quattro malviventi sono entrati nell'agenzia (precisamente nell'ufficio cassa cambi) usando chiavi false. Hanno fatto mettere faccia al muro gli impiegati che erano ancora all'interno degli uffici ed hanno poi arraffato tutti i soldi contenuti in una cassaforte.

il partito
Oggi a S. Erasmo, ore 18, manifestazione antifascista: proiezione del film «Il processo di Norimberga», seguirà dibattito.
DOMANI
In federazione, ore 18, attivo provinciale della consultazione giustizia con Vitellio, Grimaldi e Demata.
COMITATI DIRETTIVI
Zona Vomero, 17,30, c.d. sul preavvicinamento leghe unitarie con Lengò; a S. Antimo, ore 19,30, c.d. con Liuzzi; a Stella Ballirano, ore 19,30, c.d. con Russo.
ASSEMBLEE
A S. Anastasia, ore 18, attivo femminile con Pina Orpello; a Secondigliano Centro, ore 18, attivo di zona dei disoccupati con Langelia; alla Curjel, ore 18,30, attivo sulla situazione politica nazionale con Demata.
GIOVEDI'
Nella sa'a di S. Maria la Nova, ore 17,30, pubblico dibattito su «Un rapporto nuovo e costruttivo tra l'Università e la città» con Imbrico e Impegno.

fima...Immente mobili a prezzi di fabbrica...

fima LA CITTA' DEL MOBILE

...IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 8761158

CONCESSIONARIA INNOCENTI giefte motor s.r.l.

Esposizione e ricambi: Via Gen. Orsini, 39 tel. 402828. Assistenza: Via S. Pasquale, 9 - tel. 400111.

Allegro 1100 cc. 16,5 Km con 1 litro. 2/4 porte - 1300 cc. 4 porte e Familiare.

Miniclubman 1098 cc. 15,5 Km con 1 litro.

Mini De Tomaso 1275 cc. HP 77 oltre 160 Km